

ATTO DD 386/XST025/2023**DEL 20/04/2023****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****XST025 - Gestione del progetto "Welfare aziendale e benessere organizzativo nel palazzo degli uffici della Regione Piemonte**

OGGETTO: Sede Unica della Regione Piemonte - Affidamento servizio di fornitura in comodato d'uso boccioni d'acqua a SMAT Società Metropolitana Acque di Torino. Impegno di spesa di € 6.069,50 sul capitolo U132757/2023 - Smart CIG Z083ACBEC6

Premesso che il personale dipendente della Regione Piemonte è prossimo al trasferimento definitivo nella nuova sede unica degli uffici sita in Torino - via Nizza 330, nella quale prenderanno servizio, a regime, oltre 2.000 persone.

Dato atto che:

- il decreto legislativo n. 116/2020, in linea con gli articoli 9 (misure per la prevenzione dei rifiuti) e 29 (programmi di prevenzione dei rifiuti) della direttiva 98/2008/CE, come modificata dalla direttiva 851/2018/UE, ha introdotto l'obbligo di adozione di specifiche misure dirette ad evitare la produzione dei rifiuti e riscritto l'articolo 180 del d.lgs. n. 152/2006 prevedendo l'adozione di un Programma nazionale di prevenzione dei rifiuti;
- la Commissione Europea, mediante la Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni del 11.03.2020, invita le Regioni all'adozione di azioni che evitino la produzione di rifiuti o ne comportino la riduzione, facendo diventare progressivamente residuale il tema della loro gestione e smaltimento;
- la Giunta regionale, con D.G.R. n. n. 12-372 del 11.10.2019 "Approvazione prime linee guida relative all'organizzazione di manifestazioni sportive libere dalla plastica – Decalogo Piemonte Sport Plastic Free" invita ad *"Eliminare, per quanto non strettamente necessaria, la distribuzione di bottiglie di plastica e comunque organizzarne una raccolta specifica; prevedere eventuale distribuzione di bottiglie riutilizzabili (es. borracce) e, in ogni caso, prevedere la presenza di punti di rifornimento di acqua a libero servizio (ad esempio attraverso la distribuzione dell'acqua dell'acquedotto servita in brocca o caraffa ovvero tramite boccioni riutilizzabili)";*
- al fine di ridurre il volume di rifiuti, è intenzione della Regione Piemonte, ridurre al minimo la vendite di bottigliette d'acqua in plastica usa e getta all'interno del *"Grattacielo Piemonte"*, in quanto per il consumo di acqua potabile è prevista la collocazione di erogatori d'acqua corrente, collegati direttamente alla rete idrica al fine di ridurre la produzione di rifiuti.

Considerato che, al momento della stesura del presente provvedimento, non sono ancora stati completati alcuni lavori propedeutici all'installazione di erogatori d'acqua corrente.

Definita pertanto la necessità di provvedere, nelle more dell'installazione degli erogatori d'acqua, a

soddisfare le esigenze di consumo di acqua potabile delle persone che abiteranno la nuova sede uffici, siano essi dipendenti, ospiti, visitatori o personale esterno riducendo il volume di produzione di rifiuti.

Valutata la fattibilità di installare, in forma temporanea, erogatori d'acqua attraverso il sistema dei cd "boccioni", i quali, essendo riutilizzabili, riducono fortemente la produzione di rifiuti in plastica, rispettando la normativa sopra citata.

Considerato che gli erogatori d'acqua con boccioni prevedono un costo annuale per l'utilizzo dell'attrezzatura comprensivo di manutenzione, sanificazione e sostituzione del sistema di filtraggio.

Rilevato che, alla data di adozione del presente provvedimento, non risultano attive Convenzioni presso Consip S.p.a. di cui all'art. 26 della L. n. 488/1999 e s.m.i., né presso la Centrale di committenza attiva nella Regione aventi ad oggetto prestazioni comparabili con quelle relative alla presente procedura di approvvigionamento, sicché è possibile effettuare l'acquisizione in oggetto sotto soglia comunitaria in via autonoma, senza dover acquisire l'autorizzazione dell'organo di vertice dell'Amministrazione Appaltante prevista dal comma 510 della legge n. 208/2015, né dover trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei Conti.

Dato atto che il D. Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici." prevede che l'entrata in vigore del nuovo Codice sia fissata al 01.04.2023, ma le sue disposizioni trovano applicazione a decorrere dal 01.07.2023; pertanto, per il presente provvedimento, continuano ad applicarsi le disposizioni del D.Lgs. 50/2016.

Considerato che l'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. prevede che le Stazioni appaltanti possano procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00 mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici.

Definita la necessità ripartire nei diversi piani del grattacielo i distributori d'acqua, stimanti in n. 10 unità totali, alle quali fornire circa 850 unità di boccioni complessivi.

Provveduto pertanto a contattare le seguenti ditte:

1. Drink System srl– P.IVA 04996750016;
2. Acqualys srl – P.IVA 10858570012;
3. SMAT Società Metropolitana Acque di Torino SpA - P. IVA 07937540016;
4. Torino Vending srl – P.IVA 03140430046;
5. OraSesta SpA – P.IVA 07621050157.

Ricevuti i preventivi delle ditte sopra elencate tramite posta elettronica ordinaria, agli atti della Struttura, e valutati i medesimi.

Dato atto del preventivo presentato in data 19.04.2023 dalla ditta SMAT Società Metropolitana Acque di Torino inerente la fornitura in comodato d'uso, installazione e manutenzione di n. 10 distributori e complessivi n. 850 boccioni, per complessivi € 4.975,00 o.f.e..

Valutata l'offerta sopracitata presentata da SMAT Società Metropolitana Acque di Torino e ritenuta idonea a soddisfare le esigenze dell'Amministrazione, nonché avente il miglior prezzo offerto.

Visto l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, nonché le linee guida ANAC n. 4 aggiornate con Delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, riguardanti le procedure negoziate sotto soglia ed in particolare il punto 4.1.3 che prevede che *"in determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si può procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale."*

Considerato che, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento e l'esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture si svolgono prioritariamente nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza.

Preso atto che l'articolo 1 comma 130 della Legge n. 145/2018 (Legge Bilancio 2019) ha modificato articolo 1, comma 450 della Legge n. 296/2006 innalzando da € 1.000,00 a € 5.000,00 la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al Mercato Elettronico della P.A. - MePA.

Dato atto che il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione - RSPP, per quanto riguarda l'attività richiesta, mediante posta elettronica ordinaria del 19.04.2023, ha evidenziato che *“non sono necessari costi per la sicurezza da individuare.*

Prima del primo accesso in struttura, è necessario invece effettuare un coordinamento iniziale con la ditta per:

- *elenco dei lavoratori in ingresso;*
- *valutazione ingresso e montacarichi da utilizzare;*
- *valutazione di eventuale area per stoccaggio materiale”.*

Rilevato inoltre che non è necessario redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti - DUVRI in quanto, in conformità a quanto previsto dall'art. 26 comma 3 bis, del D. Lgs n. 81/2008, così come integrato dal D. Lgs. n. 106/2009, tale prescrizione non si applica alle mere forniture di materiali e attrezzature, nonché ai lavori e servizi la cui durata non sia superiore ai cinque uomini-giorno, e conseguentemente non sussistono costi per la sicurezza.

Ritenuto pertanto opportuno affidare la fornitura e posa pannellatura, così come definiti in premessa, a SMAT Società Metropolitana Acque di Torino - P. IVA 07937540016 con sede in Torino - corso XI Febbraio n 14 (codice beneficiario 68838) per un importo di € 4.975,00 oltre IVA, pari a € 1.094,50 per complessivi € 6.069,50, soggetta a scissione dei pagamenti *da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del d.P.R. 633/1972.*

Rilevato che per la presente procedura, avente ad oggetto la fornitura di beni, era già stato acquisito lo Smart CIG Z083ACBEC6 per contratti di importo inferiore a € 40.000,00 e che, per i contratti inferiori a tale somma, non è dovuto alcun contributo all'Autorità Nazionale AntiCorruzione – ANAC.

Dato atto che, in esito alle verifiche dei requisiti di ordine generale attivate dalla Struttura temporanea XST025 in capo al suddetto Ente, come previsto dal punto 4.2.2. delle Linee Guida Anac n. 4 aggiornate con Delibera n. 636 del 10 luglio 2019 per gli affidamenti inferiori a € 5.000,00, non si rilevano cause ostative all'affidamento di contratti pubblici, ai sensi dell'art. 80 D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., così come risulta dalla sotto elencata documentazione, agli atti della struttura medesima:

- Documento Unico di Regolarità Contributiva – DURC prot. n. INPS _34760523 del 19.02.2023, con validità fino al 19.06.2023;
- consultazione casellario Anac in data 19.04.2023 dal quale non risultano attestazioni;
- Visura camerale mediante procedura “Infocamere” della Camera Commercio Industria Artigianato e Agricoltura - CCIAA estratto dal Registro Imprese della CCIAA in data 19.04.2023.

Rilevato che alla presente procedura di affidamento non si applica il termine dilatorio di 35 giorni (cd. *stand still period*) di cui all'art. 32, comma 9 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., trattandosi di acquisto diretto.

Appurato che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. n.118/2011 (All n 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza.

Preso atto che:

- la legge regionale n. 28 del 27 dicembre 2022 *“Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio*

della Regione per l'anno 2023 e disposizioni finanziarie” all’articolo 1 comma 1 prevede che “dal 1° gennaio 2023 fino al momento dell’entrata in vigore della legge di approvazione del bilancio, comunque per un periodo non superiore a quattro mesi, è autorizzato l’esercizio provvisorio nei limiti degli stanziamenti di spesa previsti per il secondo esercizio del bilancio di previsione 2022-2024 della Regione, approvato con legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 (Bilancio di previsione finanziario 2022-2024), come modificato dai successivi provvedimenti legislativi di assestamento e di variazione di bilancio adottati nel corso dell’anno 2022.”;

- la medesima legge, all’articolo 1 comma 2, prevede che “Non sono soggetti alle limitazioni previste al comma 2 gli stanziamenti relativi alle spese obbligatorie e d'ordine...”
- il punto 8.4 dell’allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 “Esercizio provvisorio - gestione provvisoria” prevede che “nel corso dell’esercizio provvisorio possano essere impegnate solo le spese correnti e le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, salvo quelle riguardanti i lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza.”.

Considerato che, per l’imputazione contabile del presente acquisto, viene individuato il capitolo U132757 il quale, oltre a risultare idoneo a tale spesa, appartiene all’elenco delle spese obbligatorie e pertanto non rientra nei capitoli soggetti a limitazione di spesa, come previsto dalle norme sopra citate.

Verificata, ai sensi dell’art. 56 del D. Lgs n. 118/2011, la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U132757 del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 annualità 2023, nonché la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica.

Ritenuto, per quanto esposto, di impegnare a favore del beneficiario SMAT Società Metropolitana Acque di Torino - P. IVA 07937540016 con sede in Torino - corso XI Febbraio n 14 (codice beneficiario 68838) la somma complessiva di € 4.975,00 oltre oneri fiscali (IVA 22%), pari a € 1.094,50 soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell’art. 17ter del d.P.R. n. 633/1972 da versare direttamente all’Erario, così per € 6.069,50 o.f.c., facendovi fronte con i fondi di cui al capitolo U132757 del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 - annualità 2023 per la fornitura fornitura e posa pannellatura della sede unica regionale.

Considerato che la transazione elementare, di cui all’impegno sopra indicato, è rappresentata nell’appendice A – Elenco registrazioni contabili parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Considerato inoltre che, ai sensi della Legge Regionale n. 23/2008, il Responsabile Unico del Procedimento per il presente affidamento è il Responsabile pro-tempore della Struttura temporanea XST025 “Gestione del progetto “Welfare aziendale e benessere organizzativo nel Palazzo degli uffici della Regione Piemonte” dott. Franco Caporale, in forza della D.G.R. n. 4 - 4900 del 22.04.2022.

Dato atto che:

- la natura della spesa è non ricorrente;
- la scadenza dell’obbligazione è prevista nell’esercizio in corso;
- la presente spesa è finanziata da fondi regionali con risorse cd. “fresche”;
- la disponibilità di cassa è sufficiente a fronteggiare la presente spesa;
- non sono previsti oneri indiretti non compresi nello stanziamento;
- la competenza economica della presente spesa è interamente imputabile all’esercizio corrente;
- gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui a D. Lgs. n. 118/2011;
- sul predetto capitolo U132757 risulta, alla data del presente provvedimento, una sufficiente disponibilità contabile riferita all’annualità 2023;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
- per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate le disposizioni previste dall’art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Attestata l’avvenuta verifica dell’insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

Vista la Circolare del Settore Trasparenza e Anticorruzione prot. n. 1039-SA001 del 07.09.2017.

Vista la D.G.R. n. 3-6447 del 30.01.2023 *"Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023"* che disciplina altresì le misure di prevenzione della corruzione nell'apposita sezione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- Legge Regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D. Lgs n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto semplificazioni)";
- Legge 29 luglio 2021, n. 108 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.";
- D. Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.";
- D.G.R. n. 3-6447 del 30.01.2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025";
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.";
- Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 recante "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la circolare prot. n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile";
- D.G.R. n. 38-6152 del 02.12.2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017.";
- Legge Regionale n. 5 del 29/04/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di

previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022));

- Legge Regionale n. 6 del 29 aprile 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- D.G.R. n. 1-4970 del 4 maggio 2022: "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;
- Legge Regionale n. 13 del 02 agosto 2022 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- D.G.R. n. 73 - 5527 del 03.08.2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale n. 13 del 2/8/2022. "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- Legge Regionale n. 28 del 27 dicembre 2022 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2023 e disposizioni finanziarie";
- D.G.R. n. 16 - 6425 "Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2023, in attuazione della Legge regionale n. 27 del 27 dicembre 2022.";
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- Legge 22 novembre 2002, n. 266 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, recante disposizioni urgenti in materia di emersione del lavoro sommerso e di rapporti di lavoro a tempo parziale.";
- D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000", modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi." e s.m.i.;
- Legge Regionale n. 14 del 14.10.2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa che integralmente si richiamano:

1. di affidare la fornitura fornitura e posa pannellatura indicati in premessa a SMAT Società Metropolitana Acque di Torino - P. IVA 07937540016 con sede in Torino - corso XI Febbraio n 14 (codice beneficiario 68838) per un corrispettivo massimo di € 4.975,00, oltre ad oneri fiscali (IVA 22 %) pari a € 1.094,50 per un totale di € 6.069,50, attraverso affidamento diretto;

2. di approvare i seguenti documenti inerenti l'appalto:

- a. capitolato e disciplinare;
- b. lettera contratto;
- c. DGUE;
- d. patto di integrità;
- e. tracciabilità dei flussi finanziari;
- f. informativa privacy;

allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

2. di dare atto che sussiste la necessaria disponibilità finanziaria sul capitolo U132757, pertinente per la spesa in oggetto, delle uscite del bilancio finanziario gestionale della Regione Piemonte;
3. di dare atto che alla procedura è stato acquisito il codice SMARTCIG Z083ACBEC6;
4. di dare atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
5. di dare atto che il contratto avrà inizio dalla data della stipula e avrà fine all'esaurimento del numero di bocconi complessivi, presumibilmente entro l'esercizio in corso;
6. di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e smi;
7. di impegnare a favore di SMAT Società Metropolitana Acque di Torino - P. IVA 07937540016 con sede in Torino - corso XI Febbraio n 14 (codice beneficiario 68838) la somma complessiva di € 4.975,00 oltre oneri fiscali (IVA 22%), pari a € 1.094,50 soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del d.P.R. n. 633/1972 da versare direttamente all'Erario, così per € 6.069,50 o.f.c. complessivi, facendovi fronte con i fondi di cui al capitolo U132757 del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 - annualità 2023 per la fornitura e posa pannellatura della sede unica regionale, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A - Elenco registrazioni contabili parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
8. di dare atto che l'impegno di spesa di cui sopra è assunto secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D. Lgs. n. 118/2011, che le relative obbligazioni sono imputate all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza e che sul predetto capitolo U132757 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente disponibilità contabile riferita all'annualità 2023;
9. che la liquidazione della somma sopra indicata a favore di SMAT Società Metropolitana Acque di Torino avverrà a seguito della regolare fornitura dei beni richiesti e della relativa fattura emessa;
10. di dare atto che, per quanto attiene il presente affidamento:
 - a. il Responsabile Unico del Procedimento - RUP è il Responsabile pro-tempore della Struttura temporanea XST025 "*Gestione del progetto "Welfare aziendale e benessere organizzativo nel Palazzo degli uffici della Regione Piemonte"*" dott. Franco Caporale, in forza della D.G.R. n. 4 - 4900 del 22.04.2022;
 - b. il Direttore dell'Esecuzione del Contratto - D.E.C è il dott. Massimo Varesio, funzionario della Struttura temporanea XST025 "*Gestione del progetto "Welfare aziendale e benessere organizzativo nel Palazzo degli uffici della Regione Piemonte"*";
11. di prendere atto della regolarità contributiva di SMAT Società Metropolitana Acque di Torino nei confronti di INPS-INAIL, attestata dal DURC on line, prot. n. INPS _34760523 del 19.02.2023, con validità fino al 19.06.2023 agli atti della Struttura scrivente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22/2010 nonché nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23 lett. d) e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: SMAT Società Metropolitana Acque di Torino - P. IVA 07937540016 con sede in Torino - corso XI Febbraio n 14 (codice beneficiario 68838)

Importo: € 6.069,50 o.f.c.

Responsabile del Procedimento: dott. Franco Caporale

Modalità Individuazione Beneficiario: art. 36 c. 2 lett. a) D.lgs n. 50/2016 s.m.i.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del D. Lgs. n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (XST025 - Gestione del progetto "Welfare aziendale e benessere organizzativo nel palazzo degli uffici della Regione Piemonte)
Firmato digitalmente da Franco Caporale

**Fornitura di acqua in boccioni, comprensiva del comodato d’uso delle
colonnine e del relativo servizio di manutenzione, sanificazione e
sostituzione, da destinare al Palazzo della Regione Piemonte.
(Smart CIG: Z083ACBEC6)**

DISCIPLINARE E CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

Indice

1	Stazione Appaltante
2	Oggetto e durata dell'affidamento
3	Valore stimato dell'appalto
4	Servizi accessori alla fornitura
5	Prescrizioni tecniche dei prodotti forniti
6	Termini, luogo e modalità di esecuzione della fornitura
7	Partecipazione e criterio di aggiudicazione
8	Requisiti di ammissione
9	Direttore dell'esecuzione del contratto
10	Nomina del Responsabile del servizio
11	Personale del Fornitore
12	Obblighi del Fornitore e copertura assicurativa
13	Verifica della conformità
14	Subappalto
15	Stipulazione del contratto
16	Garanzie contrattuali
17	Penali
18	Sospensione e risoluzione del contratto
19	Recesso
20	Cessione del contratto
21	Corrispettivo, modalità di pagamento e responsabilità
22	Tracciabilità dei flussi finanziari
23	Trattamento dei dati personali
24	Controversie e Foro competente
25	Normativa di riferimento

Art. 1 - Stazione Appaltante

Regione Piemonte piazza Castello 165, 10124 Torino – Codice Fiscale 80087670016

Contatti: Struttura Temporanea XST025 Gestione del progetto “Welfare aziendale e benessere organizzativo nel Palazzo degli uffici della Regione Piemonte”. piazza Castello 165, 10124 Torino.

- Tel.: 0114323044

- Indirizzo mail: benessere.organizzativo@regione.piemonte.it

- Pec: benessere.organizzativo@cert.regione.piemonte.it

Responsabile Unico del Procedimento - RUP: Dott. Franco Caporale, Dirigente pro-tempore della Struttura Temporanea XST025 Gestione del progetto “Welfare aziendale e benessere organizzativo nel Palazzo degli uffici della Regione Piemonte”, in forza della D.G.R. n.4 - 4900 del 22.04.2022.

Direttore dell'Esecuzione del Contratto - DEC: Dott. Massimo Varesio, funzionario della Struttura Temporanea XST025 Gestione del progetto “Welfare aziendale e benessere organizzativo nel Palazzo degli uffici della Regione Piemonte”.

Art. 2 – Oggetto e durata dell'affidamento

Il presente Capitolato regola i rapporti tra la Regione Piemonte (di seguito denominata “Regione” o “Amministrazione”) e l'Operatore Economico affidatario (di seguito denominato “Appaltatore” o “Fornitore”) e ha per oggetto l'affidamento della fornitura di boccioni di acqua, comprensiva del servizio di noleggio delle colonnine e del relativo servizio di manutenzione, sanificazione e sostituzione, presso il Palazzo della Regione Piemonte, sito in Torino - via Nizza 330.

La fornitura in oggetto prevede un periodo contrattuale decorrente dalla data di trasmissione del primo ordinativo di fornitura per un anno solare, salvo l'esaurimento anticipato dell'intero importo contrattuale, ed è articolata come di seguito specificato.

a) Fornitura di acqua in boccioni da 18,9 litri cadauno, caratterizzata da:

- fino a n. 850 boccioni d'acqua indicativi per la durata del contratto;
- consegna entro **3 giorni lavorativi** dalla data di ricezione degli ordinativi trasmessi e concordati con l'Amministrazione;
- servizio di sostituzione “boccioni vuoti” al piano con consegna e ritiro dei vuoti a rendere presso la sede della Regione in Torino, via Nizza 330.

b) Comodato d'uso di n. 10 erogatori a colonnina per il periodo contrattuale, comprensivo di:

- consegna e installazione presso la sede della Regione in Torino, via Nizza 330;

*Via Nizza, 330
10122 Torino
Tel. 011.4323044
Fax 011.4325276*

- disinstallazione e ritiro di tutti gli erogatori alla scadenza del periodo contrattuale;
- spostamento degli erogatori e dei relativi bocconi su richiesta dell'Amministrazione, da effettuarsi a cura del Fornitore entro **tre giorni lavorativi** dalla data di richiesta;
- sanificazione e igienizzazione **semestrale** di ciascun erogatore installato, da effettuarsi a cura del Fornitore nel pieno rispetto della normativa vigente in materia;
- interventi di assistenza tecnica e manutenzione ordinaria necessari per il corretto funzionamento degli erogatori, secondo le vigenti norme di sicurezza e di igiene riguardanti tali attività, da effettuarsi secondo le modalità indicate all'art. 4 del presente Capitolato;
- eventuali interventi di manutenzione straordinaria, da effettuarsi secondo le modalità indicate all'art. 4 del presente Capitolato.

c) Bicchieri di plastica: fornitura dei bicchieri di plastica ad ogni rifornimento di bocconi.

Le quantità indicate alla precedente lettera a) sono presunte e possono subire variazioni in diminuzione, senza diritto per l'Appaltatore a reclamare alcuna indennità o compenso avendo quest'ultimo l'obbligo di fornire le effettive necessità di volta in volta ordinate dall'Amministrazione.

Si precisa che gli erogatori per acqua in bocconi dovranno essere "nuovi di fabbrica", consegnati e installati a cura del Fornitore nei locali che saranno indicati dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto - DEC, nel rispetto dei termini previsti all'art. 6 del presente Capitolato. Le attività di installazione degli erogatori stessi dovranno essere opportunamente programmate con il DEC.

Si precisa che successivamente all'aggiudicazione provvisoria, l'Appaltatore dovrà presentare:

- schede tecniche degli erogatori;
- caratteristiche e parametri quali-quantitativi dell'acqua imbottigliata fornita, che comunque dovranno essere conformi a quelli previsti dalla normativa vigente in materia.

L'Appaltatore si impegna a gestire il servizio rispettando tutte le prescrizioni specifiche previste dalla normativa vigente e attenendosi agli standard qualitativi minimi delineati nel presente Capitolato.

Art. 3 - Valore stimato dell'appalto

L'ammontare presunto della fornitura di cui all'oggetto è stimato in **Euro 4.990,00 (€ quattromilanovecentonovanta/00)** oltre IVA di legge.

Non sono presenti costi interferenziali della sicurezza.

Art. 4 - Servizi accessori alla fornitura

Il prezzo offerto dal Fornitore è da intendersi comprensivo dei servizi accessori di seguito elencati.

a) Consegna, installazione e disinstallazione degli erogatori a colonnina.

Il trasporto, la consegna e l'installazione degli erogatori a colonnina saranno effettuati, a cura e spese del Fornitore, nei locali indicati dalla Regione. La consegna degli stessi dovrà essere effettuata secondo i tempi e modalità indicate all'art. 6 del presente Capitolato. Il fornitore provvederà, a proprie spese, a ritirare gli erogatori **entro dieci giorni lavorativi** dalla data di scadenza del contratto o dalla data di recesso del contratto stesso.

b) Fornitura di bicchieri monouso per l'utenza.

Gli erogatori a colonnina dovranno essere dotati di dispenser per la fornitura automatica di bicchieri monouso a disposizione dell'utenza. Il rifornimento dei bicchieri è a cura e spese del Fornitore. Il Fornitore si impegna ad effettuare il rifornimento dei bicchieri in concomitanza al servizio di sostituzione boccioni al piano. I bicchieri forniti dovranno essere compostabili e conformi alla vigente normativa in materia di riciclo e smaltimento rifiuti; nel caso in cui si utilizzino materiali cartacei dovranno essere prodotti con polpa di cellulosa estratta da legno proveniente da foreste gestite con criteri di eco-sostenibilità e certificate FSC, PEFC o equivalente.

c) Assistenza tecnica.

Gli interventi di assistenza tecnica per malfunzionamento degli erogatori installati saranno richiesti dal DEC o, in assenza, dai referenti della Regione Piemonte, a mezzo e-mail o altri strumenti telematici e modalità da concordare con l'Amministrazione. Il Fornitore dovrà intervenire, a sue spese, entro e non oltre i **5 giorni lavorativi successivi** alla chiamata e dovrà ripristinare l'apparecchiatura entro il giorno successivo provvedendo alla sostituzione delle parti di ricambio occorrenti in caso di guasti e/o rotture. Nel caso in cui l'entità dei lavori da eseguire non consenta il ripristino dell'operatività dell'apparecchiatura entro il termine su indicato, il Fornitore dovrà provvedere alla sostituzione dell'erogatore con uno di caratteristiche identiche.

d) Manutenzione ordinaria e sanificazione.

Il Fornitore dovrà garantire la perfetta manutenzione e sanificazione degli erogatori per tutta la durata del contratto, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia. Il Fornitore dovrà altresì garantire a proprie spese che su ogni erogatore venga effettuato, da un tecnico specializzato, un accurato servizio di sanificazione con **cadenza almeno semestrale**. Sarà cura e responsabilità del Fornitore verificare, nel corso dell'esecuzione del contratto, eventuali modifiche e aggiornamenti delle vigenti norme igienico-sanitarie, che richiedano diverse modalità e tempistiche di intervento.

e) Manutenzione straordinaria.

Eventuali interventi di manutenzione straordinaria dovranno essere eseguiti, a cura e spese del Fornitore, entro **5 giorni lavorativi** dalla data di ricezione della segnalazione trasmessa a mezzo e-mail o altri strumenti telematici e modalità da concordare con l'Amministrazione.

f) Ritiro e smaltimento boccioni vuoti.

Il Fornitore dovrà provvedere a sue spese al ritiro dei boccioni vuoti all'atto della consegna della nuova fornitura. Il Fornitore è obbligato a provvedere allo smaltimento dei predetti rifiuti nel rispetto della normativa vigente sul recupero e riciclaggio delle materie plastiche. Non è prevista alcuna cauzione sui boccioni.

Art. 5 - Prescrizioni tecniche dei prodotti forniti

Gli erogatori a colonnina forniti in comodato d'uso dovranno avere le seguenti caratteristiche minime:

- possibilità di erogare sia acqua refrigerata sia a temperatura ambiente;
- dotati di sistema di filtraggio conforme alla normativa vigente in materia;
- rispettare le vigenti norme igienico-sanitarie e delle procedure di autocontrollo secondo il sistema HACCP;
- prevedere il funzionamento mediante allacciamento alla presa elettrica, a norma CE;
- essere di facile pulizia e disinfettabili, sia all'interno che all'esterno, tali da garantire l'assoluta igienicità del prodotto distribuito;
- consentire la fruizione da parte di utenti disabili (anche ipovedenti);
- essere certificati e conformi alle norme CE, inclusa la Direttiva UE 2184/2020 sulla qualità delle acque destinate al consumo umano;
- essere conformi alle disposizioni del Decreto n. 25/2012, che disciplina le apparecchiature finalizzate al trattamento delle acque destinate al consumo umano;
- essere conformi al D.M. Ministero della Salute n. 174/2004, che disciplina i requisiti che devono soddisfare i materiali che compongono le apparecchiature.

I contenitori d'acqua (boccioni) dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- capacità indicativa non inferiore a 18 litri;
- rispetto delle vigenti norme igienico-sanitarie e delle procedure di autocontrollo secondo il sistema HACCP;
- tappo ermetico di sicurezza;
- essere certificati e conformi alle norme CE, inclusa la Direttiva UE 2184/2020 sulla qualità delle acque destinate al consumo umano.

Il Fornitore, nell'esecuzione del contratto di cui all'oggetto, è tenuto al completo rispetto della normativa vigente in materia, sia a livello nazionale sia europeo. L'erogazione del servizio dovrà essere conforme alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 31 del 2001 e s.m.i. Il

Fornitore è altresì tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nel Decreto ministeriale 174 del 6 aprile 2004, relativo ai materiali che possono essere utilizzati negli impianti di distribuzione dell'acqua e del Decreto n. 25 del 7 febbraio 2012, che disciplina le apparecchiature finalizzate al trattamento delle acque destinate al consumo umano.

La Regione è sollevata da ogni responsabilità per eventuali danni causati a persone o cose per prodotti difettosi o igienicamente inadeguati e per cattivo funzionamento, incendio, esplosione delle macchine erogatrici.

Art. 6 - Termini, luogo e modalità di esecuzione della fornitura

La fornitura dovrà essere consegnata presso la sede del nuovo Palazzo della Regione Piemonte in Torino, via Nizza 330. La consegna e l'installazione degli erogatori dovrà essere effettuata **entro sette giorni naturali e consecutivi** dalla stipula del contratto o dalla comunicazione di avvio anticipato del servizio; la data di consegna esatta dovrà essere concordata con il DEC o, in assenza, con i referenti della Regione Piemonte, indicativamente nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì dalle ore 8:30 alle ore 16:30 e il venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:00.

Al fine di procedere con l'installazione degli erogatori, il Fornitore dovrà compiere un sopralluogo tecnico, in accordo con la Regione, per verificare gli spazi e le modalità di installazione, compreso il trasporto degli erogatori al fine di verificare gli ingombri e gli accessi con il relativo imballaggio. Nella fase di installazione si avrà particolare cura di non creare modifiche ai percorsi di esodo o intralci al normale deflusso dell'utenza.

La Regione si riserva di richiedere l'esecuzione anticipata del contratto, in pendenza di formale sottoscrizione, ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Art. 7 - Partecipazione e criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà a seguito di procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs n. 50/2016, così come modificato dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76 (coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120) e dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77 (convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108) e D.Lgs n. 36/2023.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di risarcimento dei danni, neanche ai sensi degli artt.

1337 e 1338 c.c., anche qualora, in sede di aggiudicazione definitiva dell'appalto, siano venute meno le condizioni di necessità o non vi siano in bilancio le risorse necessarie.

Per la partecipazione alla procedura è richiesta l'offerta economica, corredata dalla seguente documentazione:

1. D.G.U.E. (allegato) debitamente compilato e sottoscritto;
2. sottoscrizione del Patto di integrità (allegato);
3. informativa sul trattamento dei dati personali (allegato) controfirmata;
4. dichiarazione sostitutiva sulla tracciabilità dei flussi finanziari (allegato);
5. una dichiarazione in cui, rispetto alla richiesta di garanzia definitiva di cui al successivo articolo 7, viene comunicata la modalità scelta (deposito di cauzione, polizza fideiussoria oppure miglioramento del prezzo di aggiudicazione).

I documenti di cui sopra devono pervenire firmati digitalmente oppure in originale, in quest'ultimo caso occorre allegare copia del documento di identità del legale rappresentante.

Art. 8 - Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla procedura in oggetto è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. assenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
2. iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali o, per i non residenti in Italia, nel corrispondente registro professionale o commerciale dello Stato di residenza (art. 83, comma 3, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.).

Non sono ammessi a partecipare alla procedura i soggetti che versino nelle condizioni di esclusione dagli appalti pubblici, di cui all'art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Art. 9 - Direttore dell'Esecuzione del Contratto – D.E.C.

Per tutti gli adempimenti relativi all'esecuzione del contratto è designato, ai sensi dell'art. 101 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il funzionario della Struttura Temporanea XST025 Gestione del progetto "Welfare aziendale e benessere organizzativo nel Palazzo degli uffici della Regione Piemonte", Dott. Massimo Varesio.

La Stazione Appaltante verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'esecutore attraverso il Direttore dell'Esecuzione del Contratto – D.E.C..

Art. 10 - Nomina del Responsabile del servizio

Il Fornitore deve nominare un Responsabile del servizio in qualità di referente unico nei confronti della Regione per tutti gli aspetti inerenti la gestione e il coordinamento delle attività previste nel presente Capitolato e nel contratto stipulato. I riferimenti del Responsabile (nominativo, recapito telefonico, e-mail) dovranno essere comunicati all'Amministrazione per l'avvio delle operazioni di installazione.

Art. 11 – Personale del Fornitore

Il personale coinvolto nell'esecuzione del contratto deve essere provvisto di adeguata qualificazione, regolarmente inquadrato nei rispettivi livelli professionali del CCNL (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro) di riferimento, nonché in possesso delle autorizzazioni sanitarie e dei requisiti previsti dalla normativa vigente per le specifiche mansioni da svolgere.

Il personale del Fornitore è obbligato a:

- essere dotato di apposita tessera di riconoscimento munita di fotografia, con indicazione del nome e cognome e della ragione sociale del Fornitore;
- attenersi alle prescrizioni normative in vigore in materia e alle disposizioni aziendali adottate dal Fornitore;
- mantenere un comportamento professionale, decoroso e irreprensibile, improntato alla massima educazione;
- presentarsi al Palazzo della Regione Piemonte munito di apposito badge fornito dall'Amministrazione che consente l'accesso al grattacielo.

Il Fornitore è tenuto a:

- informare e formare il personale addetto in merito all'applicazione delle norme vigenti in materia di igiene e sicurezza alimentare;
- in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., provvedere affinché il personale dedicato all'esecuzione dei servizi di cui al presente Capitolato, abbia ricevuto una adeguata informazione e formazione sui rischi specifici propri della loro attività;
- informare e formare il personale addetto in merito alle corrette modalità di raccolta dei rifiuti derivanti dalle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli erogatori, nonché dalle attività di rifornimento dei boccioni;
- dotare il proprio personale di adeguati dispositivi di protezione individuale e collettiva, in relazione alla tipologia delle attività oggetto dei servizi di cui al presente Capitolato,

nonché adottare ogni misura per garantire la sicurezza e la salute dei propri dipendenti che svolgono le attività;

- ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese le norme e le procedure in materia di retribuzione, previdenza, contribuzione, assistenza e assicurazione sociale, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri;
- applicare nei confronti dei propri lavoratori dipendenti condizioni contrattuali e retributive non inferiori a quelle risultanti dai CCNL (Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro) di riferimento e dagli accordi integrativi territoriali, per la zona nella quale sono svolte le prestazioni,
- osservare ed applicare tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente.

I suddetti obblighi vincolano il Fornitore indipendentemente dalla sua qualificazione giuridica, sociale, economica o sindacale, ivi compresa la forma cooperativa.

Art. 12 - Obblighi del Fornitore e copertura assicurativa

Il Fornitore deve essere in possesso, per tutta la durata del contratto, dei requisiti professionali e delle specifiche autorizzazioni/licenze previste dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività oggetto di fornitura. Dette autorizzazioni e licenze saranno intestate al Fornitore e non potranno essere trasferite, né alienate o cedute, anche in parte. Il Fornitore s'impegna a fornirne, dietro richiesta, copia alla Regione.

Il Fornitore è responsabile di tutte le inosservanze a leggi, regolamenti e disposizioni in genere nella materia di cui all'esecuzione del contratto in oggetto, tale responsabilità comprende anche le inosservanze della normativa fiscale.

La Regione non è responsabile di eventuali danni che dovessero essere causati dagli utenti agli erogatori, né di eventuali furti, incendi, atti vandalici, ecc. riguardanti gli erogatori e i relativi boccioni.

L'Amministrazione è sollevata da qualsiasi responsabilità civile e penale diretta e indiretta derivante dall'esecuzione del servizio. Pertanto l'aggiudicatario si obbliga all'esatta osservanza degli obblighi e delle prescrizioni in materia di lavoro, previdenza e assistenza, delle norme riguardanti la prevenzione degli infortuni, la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro, delle norme commerciali ed igienico-sanitarie per l'esercizio dell'attività.

Ai fini della stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà presentare idonea polizza per responsabilità civile (RC), ai sensi dell'art. 103, comma 7, del D.Lgs. 50/2016. La polizza dovrà valere anche per le richieste di risarcimento pervenute all'Amministrazione per fatto imputabile al Fornitore.

Art. 13 - Verifica della conformità

L'Amministrazione avrà la facoltà di svolgere tutte le attività di controllo e di verifica di conformità in corso di esecuzione che ritenga opportune con qualsiasi modalità ed in ogni momento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016, dalle Linee Guida dell'ANAC, e dalle ulteriori prassi interpretative e provvedimenti anche normativi che saranno adottati, con periodicità definita dall'Amministrazione medesima.

Le verifiche riguarderanno l'efficacia e la qualità del servizio erogato e il rispetto di tutte le prescrizioni del presente Capitolato e delle norme e dei regolamenti applicabili (conformità legislativa).

L'attività di verifica consisterà, a titolo indicativo e non esaustivo, nelle seguenti operazioni:

- controlli a campione, in tal caso il Fornitore dovrà fornire al DEC l'eventuale documentazione richiesta;
- controlli in contraddittorio con il Responsabile del servizio; tali controlli potranno avvenire in qualsiasi momento con preavviso di almeno 24 ore il cui esito verrà sottoscritto dalle parti in apposito verbale.

A titolo esemplificativo e non esaustivo i controlli potranno avere ad oggetto:

- corrispondenza delle caratteristiche tecniche degli erogatori installati con quelle definite nel Capitolato;
- corrispondenza delle caratteristiche dei prodotti forniti con quelle definite nel Capitolato;
- rispetto delle vigenti norme igienico-sanitarie in materia della fornitura in oggetto e delle procedure di autocontrollo secondo il sistema HACCP.

Nel caso di esito negativo della verifica di conformità in corso dell'esecuzione, il Fornitore dovrà svolgere le necessarie azioni correttive. In caso di ulteriore esito negativo della verifica o di ritardo nell'esecuzione delle azioni correttive poste in atto dal Fornitore, l'Amministrazione potrà applicare le penali previste nel presente Capitolato.

Art. 14 - Subappalto

E' fatto divieto di subappaltare la fornitura in toto o in parte, salvo che il concorrente abbia indicato espressamente nell'offerta presentata le parti della fornitura che intenda eventualmente subappaltare a terzi, nelle forme e nei limiti di quanto disposto dall'art. 105 D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 15 - Stipulazione del contratto

L'accettazione dell'offerta non equivale ad aggiudicazione, dovendo procedere alla verifica del possesso dei prescritti requisiti. L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente aggiudicatario della gara, mentre la Regione Piemonte sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara, compresa la verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., avranno conseguito piena efficacia giuridica.

La lettera di contratto si intenderà validamente perfezionata nel momento in cui il documento di stipula sarà firmato digitalmente dai rappresentanti di entrambe le parti, nel rispetto dei termini previsti per la stipulazione del contratto all'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Tutti gli oneri fiscali e le spese contrattuali, quali bolli e imposta di registro sono a carico esclusivo della ditta aggiudicataria, senza diritto di rivalsa.

La sottoscrizione del contratto determinerà che:

1. l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia" e s.m.i.;

2. l'esecutore deve comunicare alla Regione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta;

3. la Regione non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazioni dei dati di cui al punto precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;

4. la Regione risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;

5. l'esecutore deve trasmettere alla Regione entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al punto 2, le modalità e nei tempi ivi previsti;

6. l'esecutore dell'appalto si impegna a rispettare i Criteri Ambientali Minimi – C.A.M. e gli standard salariali minimi previsti dalla normativa vigente e i contratti di lavoro coerenti con

l'attività in oggetto, nonché gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con l'appalto affidato;

7. nel rispetto di quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione in corso della Regione Piemonte, tale documento è presente all'interno del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) (<http://trasparenza.regione.piemonte.it/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>), l'esecutore:

a) non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;

b) si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità allegati alla lettera di contratto, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione del contratto.

Art. 16 - Garanzie contrattuali

Garanzia provvisoria.

L'amministrazione si avvale, ai sensi dell'art. 93, comma 1, del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i., della facoltà di non richiedere la garanzia per la partecipazione alla procedura di selezione, considerato che il procedimento di affidamento rientra nell'ambito dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., così come modificato dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76 (coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120) e dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77 (convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108) e D.Lgs n. 36/2023.

Garanzia definitiva.

L'impresa aggiudicataria, si impegna a fornire **entro dieci giorni** dall'aggiudicazione una "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o polizza fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.. Nel caso sia prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata da Intermediari finanziari iscritti nell'elenco di cui all'articolo 107 del D.lgs. n. 385/1993, essa dovrà contenere l'espressa esclusione della preventiva escussione ex art. 1944 c.c. e della decadenza ex art. 1957 c.c. nonché la clausola di operatività, entro quindici giorni, a semplice richiesta della Regione Piemonte.

Qualora l'operatore economico dimostri il possesso delle certificazioni dettagliate all'art. 93, comma 7, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. potrà beneficiare della riduzione della cauzione secondo le modalità ivi indicate.

L'impresa aggiudicataria inoltre, ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., potrà essere esonerata dalla prestazione della garanzia, previa verifica di comprovata

solidità dell'operatore economico, subordinatamente ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

Art. 17 - Penali

La Regione Piemonte, a tutela della qualità del servizio e nel rispetto delle norme in materia di contratti, si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità di esecuzione o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'aggiudicatario.

La quantificazione della penale è compresa tra euro 100,00 e il 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione, in base alla gravità di ogni inadempienza riscontrata. L'ammontare della penale sarà detratto dal corrispettivo dovuto all'impresa aggiudicataria, fatto salvo la risoluzione del contratto e l'avvio di procedure di legge in caso di grave danno emergente.

Art. 18 – Sospensione e risoluzione del contratto

La sospensione del contratto può essere disposta nei limiti previsti all'art. 107 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i..

Fermo disposto quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016, la Regione Piemonte ha diritto di risolvere il contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1453 e 1456 c.c. previa dichiarazione da comunicarsi all'operatore economico mediante posta elettronica certificata, nei seguenti casi:

- revoca/decadenza/annullamento delle eventuali licenze o autorizzazioni prescritte dalle norme di legge vigenti in materia di cui all'oggetto della fornitura;
- esecuzione del servizio con personale non regolarmente assunto o contrattualizzato;
- reiterate violazioni, almeno tre per lo stesso tipo di infrazione o almeno cinque in caso di infrazioni di diverse tipologie, degli obblighi contrattuali, intervenute nell'arco di dodici mesi, non adempiuti neanche in seguito a diffida formale da parte della Regione Piemonte;
- interruzione ingiustificata del servizio oltre i dieci giorni solari, ad esclusione delle situazioni di causa di forza maggiore non debitamente comunicate alla Regione Piemonte;
- ritardo nell'avvio del servizio oltre i quindici giorni solari;
- non conformità della polizza assicurativa e della cauzione definitiva;
- in caso di perdita dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;

- in caso di fallimento del Fornitore, di liquidazione coatta e concordato preventivo, salvo il caso di concordato preventivo con continuità aziendale, ai sensi dell'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- violazioni alla disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010;
- nei casi di cui all'art. 20 "Cessione del contratto" del presente Capitolato;
- in caso di applicazione di penali per un importo superiore al 10% del valore del contratto;
- infine, la Regione Piemonte può disporre la risoluzione nel caso in cui le verifiche relative all'accertamento dell'inesistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 o di tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 del D.lgs. n. 159/2011 s.m.i. (cd. Codice Antimafia) diano esito negativo.

In caso di risoluzione del contratto la Regione Piemonte, oltre all'applicazione delle penalità previste, procederà all'incameramento della cauzione e all'eventuale esecuzione in danno, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni.

In caso di risoluzione del contratto, il Fornitore dovrà provvedere a sue spese allo sgombero dei locali utilizzati nel corso dell'esecuzione del contratto. In caso di inosservanza del termine, la Regione procederà allo sgombero in danno del Fornitore, come previsto dalla legge.

Art. 19 - Recesso

La Regione Piemonte ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto con le modalità previste dall'art. 109 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Art. 20 - Cessione del contratto

È assolutamente vietata, pena la risoluzione del contratto per colpa del Fornitore e il risarcimento di ogni danno e spese della Regione, la cessione totale o parziale del contratto.

Art. 21 - Corrispettivo, modalità di pagamento e responsabilità

Per la fornitura in oggetto sarà corrisposto l'importo a corpo indicato in offerta soggetta a scissione dei pagamenti dell'I.V.A. ai sensi dell'art. 17ter del d.P.R. n. 633/1972 da versare direttamente all'Erario.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato a seguito della regolare esecuzione della fornitura affidata, previa acquisizione d'ufficio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), ai sensi della Legge n. 2/2009, nonché della verifica di regolarità e conformità della

prestazione, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento di regolare fattura elettronica, da emettere ad avvenuta consegna della fornitura.

La fattura, da trasmettere al codice univoco AX8DPY, con indicazione del CIG e degli estremi della comunicazione di avvenuta adozione dell'impegno di spesa da parte della Regione Piemonte, dovrà essere intestata come segue: Regione Piemonte, Piazza Castello n. 165 - Torino C.F.: 80087670016.

L'impresa aggiudicataria è responsabile del buon andamento della fornitura affidata e si obbliga a mantenere la Regione sollevata e indenne da ogni responsabilità inerente e conseguente violazioni di leggi e di regolamenti disciplinanti la fornitura di cui al presente capitolato. Qualora, nel corso della fornitura, si verificano irregolarità, problemi, o inconvenienti di qualsiasi natura, il Fornitore deve darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione. Il Fornitore è direttamente responsabile degli eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e materiali che risultassero causati per responsabilità dell'impresa medesima. Nel caso di danni rilevanti di qualsiasi natura provocati in maniera dolosa o colposa è facoltà dell'Amministrazione di procedere unilateralmente alla risoluzione del contratto d'appalto.

Art. 22 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 3, comma 8, della legge 13 agosto 2010 n. 136, l'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla Regione Piemonte - Struttura temporanea XST025 Gestione del progetto "Welfare aziendale e benessere organizzativo nel Palazzo degli uffici della Regione Piemonte" della notizia dell'eventuale inadempimento del proprio subappaltatore agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 23 - Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali necessari all'esecuzione della procedura di affidamento in oggetto è effettuato in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale protezione dei dati personali). L'informativa inerente al trattamento dei dati dovrà essere sottoscritta dal Fornitore, come previsto all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 24 - Controversie e Foro competente

In caso di controversie sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino. In caso di controversia e/o contestazione e/o richiesta, comunque relativa all'esecuzione del contratto, l'affidatario non ha diritto di sospendere la fornitura, né può rifiutarsi di eseguire le disposizioni

ricevute. L'affidatario resta, infatti, tenuto ad uniformarsi sempre alle disposizioni della Regione Piemonte, senza poter sospendere o ritardare l'esecuzione del contratto, pena la risoluzione del contratto e il risarcimento di tutti i danni che possano derivare alla Regione Piemonte.

Art. 25 – Rinvio normativo

Per quanto concerne il rispetto, da parte del Fornitore, della normativa vigente in materia di cui all'oggetto della fornitura e, in particolare, dei requisiti di carattere igienico-sanitario, si rinvia all'art. 5 del presente Capitolato.

Inoltre, si precisa che sono a carico del Fornitore il monitoraggio costante dell'evoluzione normativa in materia, sia nazionale sia europea, e l'eventuale modifica della prestazione oggetto del contratto finalizzata a conformarsi alla vigente normativa.

Si segnala, infine, l'obbligo, per i soggetti giuridici che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualsiasi genere - al rispetto della Legge 4 agosto 2017, n. 124, art.1, commi 125, 126 e 127 - che stabilisce la pubblicazione di tali importi, se superiori a euro 10.000, nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti.

Per quanto non espressamente contemplato dal presente documento di gara, si applica la vigente normativa in materia di contratti pubblici.



Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio
.Struttura temporanea Gestione del progetto "Welfare aziendale e benessere organizzativo
.nel Palazzo degli uffici della Regione Piemonte"
benessere.organizzativo@regione.piemonte.it
benessere.organizzativo@cert.regione.piemonte.it

 Data *

Protocollo * /XST025

 Classificazione*

Spett.le
SMAT Società Metropolitana Acque di
Torino S.p.A.
corso XI Febbraio, 14
10152 Torino
PEC:info@smatorino.postecert.it
CF/P.IVA: 07937540016

- presenti nei metadati del mezzo trasmissivo

Oggetto: Fornitura di acqua in boccioni, comprensiva del comodato d'uso delle colonnine e del relativo servizio di manutenzione, sanificazione e sostituzione, da destinare al Palazzo della Regione Piemonte.

Acquisizione sotto soglia ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
Affidamento d'incarico a: SMAT Società Metropolitana Acque di Torino S.p.A.
Indicazioni operative per la fatturazione elettronica
Determinazione Dirigenziale n. ,,,,,, del ,,,,,,,,,,2023
Smart CIG: Z083ACBEC6

A seguito del Vostro preventivo del 19.04.2023 per la procedura di fornitura e posa in opera per importo sotto soglia, ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con determinazione dirigenziale n. ,,,,,, del ,,,,,,,,,,2023 è stato affidato l'incarico relativo alla fornitura di acqua in boccioni, comprensiva del comodato d'uso delle colonnine e del relativo servizio di manutenzione, sanificazione e sostituzione, da destinare al Palazzo della Regione Piemonte

Importo	€ 4.975,00 fornitura
	€ 1.094,50 IVA
	€ 6.069,50 Totale complessivo

Luogo di esecuzione del contratto	Sede unica Regione Piemonte Torino – via Nizza, 330
-----------------------------------	---

Oggetto dell'appalto	fornitura di acqua in boccioni, comprensiva del comodato d'uso delle colonnine e del relativo servizio di manutenzione, sanificazione e sostituzione, da destinare al Palazzo della Regione Piemonte (vedasi capitolato speciale d'appalto allegato)
----------------------	--

Tempi e modalità di esecuzione del contratto	Entro 7 giorni e secondo quanto previsto dal Capitolato speciale d'appalto (allegato).
--	--

R.U.P.	Franco Caporale
Garanzia provvisoria	non richiesta
Garanzia definitiva	Scelta della modalità entro il termine di 10 (dieci) giorni secondo le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto

La fattura dovrà essere emessa al termine della prestazione e sarà intestata a:

.REGIONE PIEMONTE Struttura temporanea Gestione del progetto “Welfare aziendale e benessere organizzativo nel Palazzo degli uffici della Regione Piemonte”
.Piazza Castello, 165 - 10122 TORINO
P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016
codice univoco ufficio IPA: AX8DPY;

La fattura elettronica dovrà contenere:

- obbligatoriamente lo Smart CIG, nel campo “DATI DELL’ORDINE DI ACQUISTO”;
- la dicitura - soggetta a scissione dei pagamenti - nel “CAMPO IVA”;
- il codice IBAN, nel campo “DATI RELATIVI AL PAGAMENTO”, corrispondente a quanto indicato nella dichiarazione sostitutiva da voi inviata a Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 25 del decreto legge n. 66/2014, come convertito in L. n. 89/2014, sui flussi finanziari-c/c dedicato;
- la tipologia del servizio effettuato, nel campo “DATI GENERALI DEL DOCUMENTO – causale”, così come riportato nel preventivo da voi inviato.

In assenza anche di uno solo degli elementi identificativi indicati la fattura sarà respinta.

La liquidazione avverrà entro 30 giorni dal ricevimento fattura. Si evidenzia che il pagamento della somma prevista dal presente atto è risolutamente condizionato all’ottenimento con esito positivo del Documento Unico di Regolarità Contributiva - DURC, ai sensi del D.M. del 30.01.2015 pubblicato in G.U. 01.06.2015, richiesto dalla Regione Piemonte telematicamente attraverso il sito web dell’INPS o dell’INAIL.

Alla fattura dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- ⇒ copia della presente lettera firmata per presa visione dal legale rappresentante della società;
- ⇒ modulo “tracciabilità flussi finanziari”;
- ⇒ copia di un documento di riconoscimento del Legale Rappresentante

specifiche dell’affidamento:

1. l’esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia” e s.m.i.;
2. l’esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all’art. 3, comma 1, della legge n. 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

3. la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazioni dei dati di cui al punto precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
4. la Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge n. 136/2010;
5. l'esecutore deve trasmettere alla Regione Piemonte entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al punto 2, le modalità e nei tempi ivi previsti;
6. l'esecutore dell'appalto si impegna a rispettare i Criteri Ambientali Minimi – C.A.M. e gli standard salariali minimi previsti dalla normativa vigente e i contratti di lavoro coerenti con l'attività in oggetto, nonché gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con l'appalto affidato;
7. nel rispetto di quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione in corso della Regione Piemonte, tale documento è presente all'interno del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) (<http://trasparenza.regione.piemonte.it/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>), l'esecutore:
8. non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;
9. si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella presente lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione del contratto.

Si segnala, infine, l'obbligo, per i soggetti giuridici che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualsiasi genere - al rispetto della legge 4 agosto 2017, n. 124, art.1, commi 125, 126 e 127 - che stabilisce la pubblicazione di tali importi, se superiori a euro 10.000, nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti.

Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La presente dovrà essere restituita firmata dal Vs. legale rappresentante per accettazione delle clausole su citate.

Per accettazione

Responsabile Unico del Procedimento

SMAT Società Metropolitana
Acque di Torino S.p.A.

Franco Caporale

ALLEGATO

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: []/[]-[]-[]-[]-[]-[]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [...]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta:
Nome:	Regione Piemonte
Codice fiscale	80087670016
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	Fornitura di acqua in boccioni, comprensiva del comodato d'uso delle colonnine e del relativo servizio di manutenzione, sanificazione e sostituzione, da destinare al Palazzo della Regione Piemonte
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	[]
CIG	SmartCIG Z083ACBEC6
CUP (ove previsto)	[]
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	

¹ ⁽⁷⁾ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

² ⁽⁷⁾ Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

³ ⁽⁷⁾ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

⁴ ⁽⁷⁾ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

⁵ ⁽⁷⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾ :	[] Sì [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....]

⁶ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁷ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁸ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁹ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

presentare un'offerta:	
------------------------	--

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[] Sì [] No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....] [.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

*In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.*

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[] Sì [] No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

Parte III: Motivi di esclusione (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾
2. Corruzione⁽¹³⁾
3. Frode⁽¹⁴⁾;
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾;
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾;
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁷⁾

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾
In caso affermativo , indicare ⁽¹⁹⁾ :	
a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,	a) Data: [], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi: []
b) dati identificativi delle persone condannate [];	b) [.....]
c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7) ?	☐ Sì ☐ No

¹² (7) Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

¹³ (7) Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

¹⁴ (7) Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

¹⁵ (7) Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

¹⁶ (7) Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

¹⁷ (7) Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

¹⁸ (7) Ripetere tante volte quanto necessario.

¹⁹ (7) Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso affermativo, indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ? 5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[] Sì [] No [] Sì [] No [] Sì [] No [] Sì [] No [] Sì [] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] [.....]
---	---

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[] Sì [] No	
In caso negativo, indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato b) Di quale importo si tratta c) Come è stata stabilita tale inottemperanza: 1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa: - Tale decisione è definitiva e vincolante? - Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. - Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione: 2) In altro modo? Specificare: d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	a) [.....] b) [.....] c1) [] Sì [] No - [] Sì [] No - [.....] - [.....] c2) [.....] d) [] Sì [] No In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]	a) [.....] b) [.....] c1) [] Sì [] No - [] Sì [] No - [.....] - [.....] c2) [.....] d) [] Sì [] No In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]

²⁰ ⁽⁷⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽²¹⁾ : [.....][.....][.....]
---	--

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ? In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)? In caso affermativo, indicare: 1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[] Sì [] No [] Sì [] No [] Sì [] No [] Sì [] No [] Sì [] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice: a) fallimento In caso affermativo: - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice) ? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? b) liquidazione coatta c) concordato preventivo d) è ammesso a concordato con continuità aziendale In caso di risposta affermativa alla lettera d): - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata	[] Sì [] No [] Sì [] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....] [] Sì [] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....] [] Sì [] No [] Sì [] No [] Sì [] No [] Sì [] No

²¹ ⁽⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

²² ⁽⁷⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

²³ ⁽⁷⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]
L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali ⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice? In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	☐ Sì ☐ No [.....]
In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina? In caso affermativo , indicare: 1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi ⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)? In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	☐ Sì ☐ No [.....]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice? In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	☐ Sì ☐ No [.....]
L'operatore economico può confermare di: a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, b) non avere occultato tali informazioni?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

²⁴ (7) Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

²⁵ (7) Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	[.....][.....][.....][.....] ⁽²⁶⁾
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ? è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f); 1. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g); 2. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)? In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ? è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i); è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203? In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ? si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No
3. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving	☐ Sì ☐ No

²⁶ (?) Ripetere tante volte quanto necessario.

door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?	
---	--

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	☐ Sì ☐ No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾ Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2) Per gli appalti di servizi: È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] ☐ Sì ☐ No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

²⁷ ⁽⁷⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE: **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente: e/o, 1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente: e/o, 2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[.....]
4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾ (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice): Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	[.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento

²⁸ ⁽⁷⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

²⁹ ⁽⁷⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

³⁰ ⁽⁷⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³¹ ⁽⁷⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³² ⁽⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato: Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]								
1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁴⁾:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....] <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th><th>importi</th><th>date</th><th>destinatari</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[.....] [.....]								
3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:	[.....]								
4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:	[.....]								
5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare: L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?	[] Sì [] No								
6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:									

³³ (?) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

³⁴ (?) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

³⁵ (?) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

³⁶ (?) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	a) [.....] b) [.....]
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:	[.....]
8) L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11) Per gli appalti pubblici di forniture: L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [] Si [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12) Per gli appalti pubblici di forniture: L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

³⁷ (7) Si noti che se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una quota dell'appalto a fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

	[.....][.....][.....]
--	-----------------------

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (Articolo 87 del Codice)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[] Si [] No ⁽³⁹⁾
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁸⁾ , indicare per ciascun documento :	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ⁽⁴⁰⁾

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Fermo restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

³⁸ ⁽⁷⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

³⁹ ⁽⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁴⁰ ⁽⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁴¹ ⁽⁷⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁴² ⁽⁷⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

PATTO DI INTEGRITA'

TRA

la Regione Piemonte, C.F. 80087670016, con sede in Piazza Castello 165 Torino, rappresentata dal dott. Franco Caporale, in qualità di Responsabile della Struttura temporanea XST025 Gestione del progetto "Welfare aziendale e benessere organizzativo nel Palazzo degli uffici della Regione Piemonte"

E

OPERATORE ECONOMICO: -----

C.F./P.IVA: -----

SEDE LEGALE: -----

LEGALI RAPPRESENTANTI: -----

SOMMARIO

1. OGGETTO
2. AMBITO DI APPLICAZIONE
3. OBBLIGHI DEL AFFIDATARIO DEL SERVIZIO
4. OBBLIGHI DELLA AMMINISTRAZIONE REGIONALE
5. SANZIONI
6. EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ
7. AUTORITA' COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

PREMESSA

L'articolo 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione") dispone che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara".

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera ANAC numero 1064 del 13 novembre 2019, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato articolo 1, comma 17, della Legge n.190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

Il presente documento contiene il Patto d'integrità per tutti i contratti pubblici, come definiti dall'art. 3, comma 1, lettera dd) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, di cui è parte l'Amministrazione regionale. Esso, pertanto:

- deve essere obbligatoriamente sottoscritto, per accettazione, dai partecipanti alle procedure di aggiudicazione dei predetti contratti ed inserito tra la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta;
- costituisce parte integrante dei contratti stipulati in esito a dette procedure.

In attuazione di quanto sopra,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

ART. 1 OGGETTO

Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico che, all'esito della procedura per l'affidamento del contratto (di seguito, "il

Contratto”), è risultato aggiudicatario (di seguito, “l’Affidatario”), a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e, comunque, a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell’esecuzione del Contratto.

L’Affidatario e l’Amministrazione regionale si impegnano a rispettare e far rispettare al proprio personale e ai collaboratori il presente Patto di integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Patto di integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell’Affidatario e dell’Amministrazione regionale nell’ambito della procedura per l’affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Patto di integrità si applica, nei medesimi termini, anche ai contratti stipulati dall’Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti, di cui all’art. 105 del d.lgs. n. 50/2016.

ART. 3 OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO

L’Affidatario, in forza del presente Patto di integrità, dichiara di:

- a) non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza ovvero a determinare un unico centro decisionale, ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica e della formulazione dell’offerta risultata poi aggiudicataria;
- b) non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuna somma di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l’affidamento e l’esecuzione del contratto stipulato, e si impegna a non corrispondere né promettere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati – le medesime utilità;
- c) astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente alla Stazione appaltante e alla Pubblica Autorità, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la procedura per l’affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;
- d) segnalare alla Stazione appaltante nonché alla Pubblica Autorità competente, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell’Affidatario del servizio e/o delle Amministrazioni coinvolte o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all’esecuzione della procedura ad evidenza pubblica e del contratto stipulato. e) segnalare eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Stazione appaltante.

L’Affidatario avrà l’obbligo di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subappaltatori e subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dal Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti a pena di risoluzione, ai sensi dell’articolo 1456 c.c., del Contratto.

L’Affidatario prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall’Amministrazione regionale, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di integrità comporta l’applicazione delle sanzioni di cui al successivo articolo 5.

ART. 4 OBBLIGHI DELLA REGIONE PIEMONTE

Nel rispetto del presente Patto di integrità, l’Amministrazione regionale si impegna, a:

- a) rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l’attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell’esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione in corso della Regione Piemonte, tale documento è presente all’interno del Piano Integrato

di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) (<http://trasparenza.regione.piemonte.it/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>) nonché nel Codice di comportamento dei dipendenti (deliberazione Giunta Regionale n. 1-1717 del 13 luglio 2015);

b) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;

c) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;

d) qualora i fatti di cui ai precedenti punti b) e c) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria;

e) rispettare, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, secondo quanto disposto dagli articoli 42 e 78 del decreto legislativo 50/2016 e ad attuare quanto previsto nel Piano triennale di Prevenzione della corruzione 2022-2024.

La Stazione appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale, in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

ART. 5 SANZIONI

La violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni:

1. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase precedente l'aggiudicazione;

2. la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione, ma precedente la stipula del contratto;

3. la risoluzione, ex articolo 1456 c.c., del contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, se la violazione è accertata nella fase successiva alla stipula del contratto.

L'Amministrazione regionale può altresì risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa acquisizione dell'intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione:

(i) ogni qualvolta nei confronti dell'Affidatario, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p. nonché (ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 3, lett. d), sia stata disposta, nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'articolo 32 del d.l. n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014.

Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione di un precedente contratto, l'Amministrazione regionale potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. c) e cbis) del d.lgs. 50/2016.

In aggiunta alle sanzioni di cui sopra, l'Amministrazione regionale procederà alla segnalazione del fatto alla competente Autorità giudiziaria e all'ANAC, tramite il proprio Responsabile Anticorruzione.

Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento anche della Stazione appaltante (*whistleblowing*), le stesse saranno accertate e sanzionate secondo la procedura definita dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione.

ART.6 EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto e all'estinzione delle relative obbligazioni.

Il contenuto del presente Patto di integrità può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti da questa Amministrazione.

ART. 7
AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente per le controversie riguardanti il bando di gara e il successivo contratto.

Torino, lì

L'Affidatario

La Regione Piemonte

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
DA PRODURRE AI FINI DELLA LEGGE N. 136 DEL 13/08/2010

OGGETTO: Fornitura di acqua in boccioni, comprensiva del comodato d'uso delle colonnine e del relativo servizio di manutenzione, sanificazione e sostituzione, da destinare al Palazzo della Regione Piemonte.

SMARTCIG Z083ACBEC6

Il/La Sottoscritto/a _____ nato/a il _____
residente in _____ (____) Via _____ n. _____ codice fiscale _____
in qualità di _____ della DITTA _____
con sede in _____ Via _____ n. _____
Tel. _____
PEC _____ e-mail _____
con Codice Fiscale _____ e partita IVA n. _____

in relazione all'Appalto in oggetto, ai fini del pagamento delle somme dovute da codesta Amministrazione per nostre fatture emesse, **consapevole che la falsa dichiarazione comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000,**

D I C H I A R A

- che ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge 13 Agosto 2010, n. 136, è dedicato il seguente conto corrente bancario/postale:
IBAN: _____
- che i soggetti delegati ad operare sul conto corrente sopra menzionato sono i seguenti:

COGNOME NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENTE (LUOGO E INDIRIZZO)	CODICE FISCALE

- che ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge n. 136 del 13/08/2010 il sottoscritto si assume l'obbligo di rispettare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari pena nullità assoluta del contratto.

Dichiara inoltre di:

- essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000;
- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 D.lgs n.196/2003).

LUOGO e DATA**FIRMA DEL DICHIARANTE***

(per esteso e leggibile)

*La dichiarazione è sottoscritta mediante firma digitale certificata oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità a mezzo posta elettronica (art. 38 d.P.R. n. 445/2000).

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti a Regione Piemonte, Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, Struttura temporanea *Gestione del progetto "Welfare aziendale e benessere organizzativo nel Palazzo degli uffici della Regione Piemonte"*, saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati e comunicati a Regione Piemonte, Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio Struttura temporanea *Gestione del progetto "Welfare aziendale e benessere organizzativo nel Palazzo degli uffici della Regione Piemonte"*. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa alla richiesta di offerta saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è Franco Caporale - Responsabile della Struttura temporanea *Gestione del progetto "Welfare aziendale e benessere organizzativo nel Palazzo degli uffici della Regione Piemonte"*;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è CSI - Piemonte;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. n. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 15 anni in base al piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente;

- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE n. 679/2016, quali la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile, avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento, ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati, opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Firma per presa visione.

LUOGO e DATA

FIRMA DEL DICHIARANTE*

(per esteso e leggibile)

*La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato mediante firma elettronica certificata, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità a mezzo posta elettronica (art. 38 D.P.R. 445/2000).

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 386/XST025/2023 DEL 20/04/2023**

Impegno N.: 2023/13292

Importo (€): 6.069,50

Cap.: 132757 / 2023 - SPESE PER SERVIZI DI RISTORAZIONE E BAR DELLA SEDE PALAZZO UNICO REGIONALE COMPRENSIVE DI ALLESTIMENTI, ATTREZZATURE E FORNITURE

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: Z083ACBEC6

Soggetto: Cod. 68838

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.14.999 - Altri servizi di ristorazione

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0110 - Risorse umane